L'ECO DI BERGAMO.

L'Eco di Bergamo Cronaca

Cividino inaugura il nuovo oratorio E realizza il sogno di don Gigi Orta

Consiglia

 $45\ persone\ hanno\ consigliato\ questo\ elemento.\ Fallo\ anche tu, prima\ di tutti\ i\ tuoi\ amici.$

Tweet 0

0

26 gennaio 2013 Cronaca



L'Oratorio di Cividino (Foto by Arch. Pagani)

 Nuovo Gleno pronto in estate Un parcheggio gratuito per 200 posti Realizzare un nuovo oratorio per la comunità di Cividino-Quintano, e offrire così un luogo sicuro e accogliente in cui coltivare passioni ed esperienze, era il suo «grande sogno». Sin dalla sua nomina a parroco della frazione, nel 2006, don Gigi Orta si era impegnato per concretizzare le speranze di bambini e ragazzi che da anni attendevano un nuovo spazio in cui trascorrere il tempo libero e partecipare alle attività parrocchiali. Aveva raccolto il progetto iniziato due anni prima dal suo predecessore don Tino Zanchi e aveva coinvolto l'intera comunità in numerose iniziative di raccolta fondi riuscendo così, nell'autunno 2010, a dare il via alla costruzione del nuovo oratorio.

Per più di due anni ruspe e scavatrici hanno lavorato ininterrottamente, dando forma e concretezza alle aspettative della comunità che finalmente domani potrà varcare la soglia del nuovo edificio E anche se don Gigi, scomparso lo scorso anno all'età di 71 anni, non potrà assistere al taglio del nastro e non potrà condividere la gioia dei suoi concittadini, il suo ricordo sarà comunque presente.

La comunità di Cividino-Quitano, che non ha dimenticato l'impegno e la dedizione dimostrati da don Gigi negli anni della sua missione pastorale, ha infatti deciso di inaugurare ufficialmente il nuovo oratorio il 27 gennaio, ad un anno esatto dalla morte del parroco. Anche se deve essere ancora ultimato qualche lavoretto prima di poter mettere in funzione la struttura.

Domenica alle 16 il vescovo Francesco Beschi celebrerà la Messa in parrocchia, di seguito taglio del nastro. A don Gigi verrà dedicato il salone principale dell'oratorio, dove verrà posta una targa in sua memoria.